



Delibera n. **301/2017** del Consiglio di Amministrazione del **24/11/2017**

OGGETTO: Ratifica del Decreto Rettoriale d'urgenza n. 38 del 7/11/2017 relativo all'approvazione dell'accordo bonario con la Società EDIL FAB nel contesto dei lavori nella ex casa circondariale San Girolamo

N. O.d.g.: 13.1

Rep. n. 301/2017

UOR: Servizio Tecnico ed Edilizia

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto Stocchi	X			
Giovanni Battista Berloni				X
Francesca Capodagli	X			
Mauro Papalini	X			
Angela Giallongo	X			
Stefano Papa	X			
Luciano Stefanini	X			
Luciana Vallorani	X			
Michele Buffalini	X			
Gianmario Xhemal Doka	X			
Enzo Laveglia	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa De Carli, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina Maiorano		X	
Dott. Vincenzo Galasso	X		

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 aprile 2012 n. 89;
- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
- visto l'Art. 16 comma 2 lettera i) dello Statuto;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;
- visto l'Art.240 del D.Lgs n.163/2006;
- visto il Decreto Rettoriale d'urgenza N. 38 del 7 novembre 2017 riguardante la approvazione dell'Accordo Bonario e della Variante di assestamento n°2, relativamente ai lavori per la realizzazione degli *“Impianti ai fini della prevenzione incendi per la realizzazione della Biblioteca, Sale Lettura ed Archivi” nel contesto dei “Lavori di ampliamento degli spazi destinati alla ricerca universitaria mediante ristrutturazione e riqualificazione della ex casa circondariale San Girolamo di Urbino”*;
- visto il suddetto accordo bonario, secondo quanto disposto dall'Art.240 del D.Lgs.n.163/2006, sottoscritto dall'appaltatore in data 31 ottobre 2017;
- vista la suddetta variante di assestamento n°2, sottoscritta dall'appaltatore “senza riser-



- ve", presentata dal Direttore dei Lavori arc. Antonio Vecchi ed acquisita agli atti in data 31 ottobre 2017 con prot. n. 31771;
- considerato che è stato necessario avviare la procedura d'urgenza per poter approvare gli atti di cui sopra, onde procedere quanto prima possibile con l'esecuzione dei lavori;
 - sentito il Direttore Generale;

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale d'Urgenza N. 38 del 7 novembre 2017 nel testo sotto riportato:

"DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 38 del 7 novembre 2017

IL RETTORE

VISTO lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2012, e in particolare l'art. 16, comma 2, lett. i;

VISTO il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. n.163/2006, ed in particolare l'art. 240;

VISTO il contratto d'appalto per i lavori di realizzazione "Impianti ai fini della prevenzione incendi per la realizzazione della Biblioteca, Sale Lettura ed Archivi" nel contesto dei "Lavori di ampliamento degli spazi destinati alla ricerca universitaria mediante ristrutturazione e riqualificazione della ex casa circondariale San Girolamo di Urbino" firmato in data 17/10/2016 con la ditta EDIL FAB S.R.L., con il quale la ditta si impegnava ad eseguire i lavori in 39 giorni successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna ed assumendo l'esecuzione dei lavori in oggetto per l'importo netto di Euro 469.567,58;

VISTO che l'Ateneo in data 28 ottobre 2016 ha consegnato, con verbale di consegna frazionata, a causa della indisponibilità degli spazi occupati dalla Scuola di Restauro, solo una parte dei locali oggetto delle lavorazioni ricomprese nell'appalto, per la esecuzione dei suddetti lavori;

VISTA la variante di assestamento n. 1 presentata dal Direttore dei Lavori ed acquisita agli atti in data 1 agosto 2017 con prot. nn. 22836,22839,22840,22848,22849,22864;

CONSIDERATO che l'appaltatore ha sottoscritto l'atto di sottomissione allegato alla variante "con riserva", da esplicitare nei termini previsti per legge;

CONSIDERATO che l'Impresa ha espresso il proprio motivato dissenso al contenuto della citata perizia e, in occasione del 3° S.A.L., ha iscritto negli atti contabili riserve per un totale di Euro 612.420,34;

CONSIDERATO che la Direzione Lavori ha provveduto a iscrivere le proprie Controdeduzioni sul Registro di Contabilità in tempo utile;

CONSIDERATO la Direzione Lavori ha provveduto all'inoltro al R.U.P. della Relazione Riservata prevista dall'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il RUP si è pronunciato in ordine all'ammissibilità e fondatezza delle riserve sull'avvenuto superamento della soglia del 10% dell'importo contrattuale, in conformità al disposto dell'art. 240 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i.;

CONSIDERATO che con Disposizione del Direttore Generale n 434 del 27 ottobre 2017 il RUP è stato autorizzato ad un confronto tra le Parti, volto al raggiungimento di un eventuale accordo bonario;



PRESO ATTO del parere positivo dell'organo di collaudo;
VISTO l'accordo bonario sottoscritto dall'Impresa in data 31 ottobre 2017;
CONSIDERATA l'urgenza di procedere alla sottoscrizione dell'accordo bonario, onde addivenire ad una transazione che possa tacitare definitivamente le richieste di risarcimento da parte dell'Impresa, già rappresentate con le riserve iscritte negli atti contabili in occasione del terzo S.A.L. per un importo di euro 612.420,34;
CONSIDERATO che in data 31 ottobre 2017 il Direttore dei Lavori ha consegnato a protocollo la variante di assestamento n°2, redatta con l'obiettivo di addivenire ad un concordamento tra le Parti, relativamente ai contenuti del "motivato dissenso" espresso dall'Impresa in seguito alla sottoscrizione con riserva dell'Atto di Sottomissione della variante di assestamento n. 1, che ha portato alla iscrizione di riserve negli atti contabili in occasione del 3° Stato di Avanzamento Lavori;
CONSIDERATO che la variante non comporta aumento dell'importo contrattuale, mentre comprende una redistribuzione delle quantità relative alle varie lavorazioni, la formulazione di nuovi prezzi unitari, ed alcune modifiche delle lavorazioni che l'impresa dovrà eseguire;
CONSIDERATO che in una situazione come quella attuale, con un consistente precontenzioso attivato dall'Impresa è buona norma, al fine di tutelare la Committenza, prevedere che l'Impresa sia chiamata a realizzare prevalentemente "opere certe", ossia lavorazioni per le quali siano irrilevanti le situazioni di indeterminatezza;
CONSIDERATO in particolare che nell'appalto erano previsti anche i lavori relativi al potenziamento dell'impianto fognante, in previsione dell'utilizzo dell'intero complesso, vale a dire anche dei due piani interrati che ancora non sono stati oggetto di appalto e come previsto nel permesso di costruire relativo all'intero complesso di San Girolamo;
CONSIDERATO che i lavori sopra descritti comporterebbero notevoli opere di escavazione, con la forte probabilità di rinvenimento di reperti archeologici - come per altro già successo in occasione dello scavo per la centrale di pompaggio - e che questo porterebbe a nuovi rallentamenti del cantiere e potenzialmente ad altre varianti, per una eventuale modifica delle modalità esecutive delle stesse lavorazioni;
PRESO ATTO che, per i suddetti motivi, la variante di assestamento n°2 comprende quindi lo stralcio dei lavori di potenziamento dell'impianto fognante;
SENTITI gli uffici competenti;
SENTITO il Direttore Generale;
CONSIDERATO che la prima riunione del Consiglio di Amministrazione è prevista per il 24 novembre 2017;

DECRETA

1. di approvare il contenuto dell'accordo bonario tra l'Università di Urbino Carlo Bo e la società EDIL FAB srl in conformità al disposto di cui all'art. 240 del Dlgs. n.163/2006, nel testo sotto riportato:

“”

VERBALE DI ACCORDO BONARIO (art. 240 comma 17 D.Lgs. 163/2006 s.m.i.)

Denominazione del Committente: Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Via Aurelio Saffi n. 2 – Urbino (PU)

Oggetto dell'appalto: Lavori di realizzazione degli *“Impianti ai fini della prevenzione incendi per la realizzazione della Biblioteca, Sale Lettura ed Archivi”* nel contesto dei *“Lavori di am-*



pliamento degli spazi destinati alla ricerca universitaria mediante ristrutturazione e riqualificazione della ex casa circondariale San Girolamo di Urbino”

C.I.G. 6667975b08 – CUP: H31E15000370001

Impresa aggiudicataria: EDIL FAB s.r.l. Via XXV Aprile, n. 12 – 52100 Arezzo

Contratto: in data 17.10.2016 Rep. n. 470 Registrato a Urbino in data 19.10.2016 al n. 31352

Importo contrattuale dei lavori: € 469.567,58 (di cui € 24.709,76 per Lavori in Economia ed € 9.857,82 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso)

Ribasso d'asta: 22,17%

Oneri per la sicurezza: € 9.857,82

L'anno 2017, il giorno 31 del mese di ottobre, presso la sede dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo si sono costituiti:

1) Dott. Alessandro Perfetto, nato a Omissis il Omissis, quale Direttore Generale rappresentate dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, con sede legale ad Urbino in Via Aurelio Saffi n. 2 – Urbino – C.F. 82002850418 P.IVA 00448830414, che nel contesto del presente Atto verrà indicato per brevità “Ateneo”;

2) Ing. Giuseppe Fabozzi, nato a Omissis il Omissis, quale Legale Rappresentante ed Amministratore Unico della EDIL FAB s.r.l., con sede in Arezzo Via XXV Aprile n. 12– C.F./P.IVA 02731570616, che nel contesto del presente Atto verrà indicato per brevità “Impresa”;

PREMESSO:

- che con contratto indicato in epigrafe, l'Impresa EDIL FAB s.r.l, con sede ad Arezzo in Via XXV Aprile n. 12, ha assunto l'esecuzione dei lavori in oggetto per l'importo netto di Euro 469.567,58;
- che in occasione della richiesta all'Impresa di sottoscrivere lo Schema di Atto di Sottomissione di cui alla Perizia di Variante in Assestamento, l'Impresa ha espresso il proprio motivato dissenso al contenuto della citata perizia;
- che nel corso dei lavori l'Impresa, in occasione del 3° S.A.L., ha iscritto negli atti contabili riserve per un totale di **Euro 612.420,34** (diconsi euro seicentododicimilaquattrocentotrenti/34);
- che la Direzione Lavori ha provveduto a iscrivere le proprie Controdeduzioni sul Registro di Contabilità in tempo utile;
- che la Direzione Lavori ha provveduto all'inoltro al R.U.P. della Relazione Riservata prevista dall'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- che il RUP si è pronunciato in ordine all'ammissibilità e fondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento della soglia del 10% dell'importo contrattuale, in conformità al disposto dell'art. 240 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., informandone il Direttore Generale;
- che il Direttore Generale con disposizione n. 434 del 27 ottobre 2017 ha preso atto del superamento della soglia di cui all'art. 240 ed ha autorizzato il RUP ad un confronto tra le Parti, volto al raggiungimento di un eventuale accordo bonario nel limite di euro

30.000,00, così come indicato dalla D.L. nella Relazione Riservata, senza che tali atti costituiscano riconoscimento del credito in caso di mancato raggiungimento dell'intesa;

- che il RUP, nell'ambito del tentativo di composizione bonaria della vicenda, ha formulato la presente Proposta di accordo, ai soli fini transattivi, senza riconoscimento alcuno, per un importo complessivo di Euro 30.000,00= (Euro trentamila/00), oltre all'I.V.A. se dovuta, da corrispondersi all'Impresa, previa approvazione dei relativi Atti;
- che la proposta di accordo di cui al precedente punto, comprende anche le concessioni dell'impresa indicate nel successivo art. 2 e cioè: rinuncia alle pretese di cui alle riserve; rinuncia alle ragioni correlate al dissenso espresso in ordine al primo atto di sottomissione, dando atto che il secondo atto di sottomissione, di cui alla perizia di variante in assestamento n°2, è stato già sottoscritto per accettazione senza riserve dall'Impresa; accettazione fin da ora senza riserva alcuna del certificato di ultimazione dei lavori parziali alla data del 05/10/2017; esplicito consenso, senza nulla pretendere, alla consegna parziale e provvisoria dei lavori senza riserva alcuna; accettazione della consegna definitiva dei lavori, non appena si saranno verificate le condizioni oggettive necessarie senza l'iscrizione di alcuna riserva o altra rivendicazione; accettazione delle condizioni contrattuali così come modificate con il presente accordo con impegno espresso a sottoscrivere gli atti contabili. Il tutto senza riserve;
- che il RUP ha provveduto ad acquisire il parere positivo dell'organo di collaudo sul presente accordo bonario;
- che l'Impresa ha prima di ora accettato la predetta proposta;
- che, una volta sottoscritto, il presente Verbale di Accordo Bonario, di cui all'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., già vincolante per l'Impresa, sarà sottoposto all'approvazione dell'Ateneo per la conseguente autorizzazione alla stipula e sottoscrizione;

Tutto ciò premesso i contraenti sopraindicati, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto. Le Parti dichiarano di essere pienamente edotte della consistenza delle opere, degli obblighi assunti e di quelli sopra indicati.

ART. 2

L'Impresa, come sopra rappresentata, in conformità a quanto stabilito dall'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., dichiara di accettare la somma sopra indicata ed a fronte del riconoscimento della medesima dichiara espressamente, anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. di:

- rinunciare alle pretese di cui alle riserve; rinunciare alle ragioni correlate al dissenso espresso in ordine al primo atto di sottomissione, dando atto che il secondo atto di sottomissione di cui alla perizia di variante in assestamento n°2, è stato già sottoscritto per accettazione senza riserve dall'Impresa; accettazione fin da ora senza riserva alcuna del certificato di ultimazione dei lavori parziali alla data del 05/10/2017; esplicito consenso, senza nulla pretendere, alla consegna parziale e provvisoria dei lavori senza riserva alcuna; accettazione della consegna definitiva dei lavori, non appena si saranno verificate le condizioni oggettive necessarie senza l'iscrizione di alcuna riserva o altra rivendicazione;



ne; accettazione delle condizioni contrattuali così come modificate con il presente accordo con impegno espresso a sottoscrivere gli atti contabili.

ART. 3

L'Ateneo riconosce all'Impresa, a titolo di rimborso delle maggiori spese sostenute, una somma omnicomprensiva pari a Euro 30.000,00 (diconsi euro trentamila/00), oltre all'I.V.A. se dovuta, determinata secondo il seguente conteggio:

1. DISARTICOLAZIONE DELL'IMPORTO CONTRATTUALE DI € 469.567,58

a) Costi primi	€ 371.199,67
b) Spese Generali 15% di a)	€ 55.679,95
c) Utile di Impresa 10% di a) + b)	€ 42.687,96
TOTALE (1)	€ 469.567,58

2. PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL RIMBORSO SPESE

a) Spese Generali, valutate al 50%	€ 27.839,97
b) Ritardata formazione dell'Utile, 5%	€ 2.134,39
SOMMANO	€ 29.974,36

TOT. RIMBORSO SPESE, in arrotond. **€ 30.000,00**
(al netto dell'I.V.A. se dovuta)

Detta somma omnicomprensiva pari a Euro 30.000,00, oltre all'I.V.A. se dovuta, verrà liquidata all'Impresa contestualmente alla liquidazione della rata a saldo, previa approvazione dei relativi Atti.

ART. 4

L'Impresa con il pagamento nel termine previsto della somma sopra indicata dichiara di essere pienamente soddisfatta di ogni propria ragione di credito, a qualsiasi titolo in relazione al contratto di appalto indicato in premessa. Il presente accordo ha natura transattiva, e viene stipulato a tacitazione di ogni pretesa correlata ai lavori oggetto dell'appalto.

ART. 5

Tutte le spese, imposte e tasse sono a carico dell'Impresa, salvo diverse inderogabili disposizioni di legge.

Letto, approvato e sottoscritto in data _____

Per l'Università: Il Direttore Dott. Alessandro Perfetto _____

Letto, approvato e sottoscritto in data _____

Per l'Impresa: Ing. Giuseppe Fabozzi _____

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 Cod. Civ. l'Ente e l'Impresa dichiarano di approvare tutte le clausole del contratto e, in particolare, quelle contenute nell'art. 2 del presente accordo: rinuncia alle pretese di cui alle riserve iscritte; rinuncia alle ragioni correlate al dissenso espresso in ordine al primo atto di sottomissione, dando atto che il secondo atto di sottomissione di cui alla perizia di variante in assestamento n°2, è stato già sottoscritto per accettazione senza riserve dall'Impresa; accettazione fin da ora senza riserva alcuna del certificato di ultimazione dei lavori parziali alla data del 05/10/2017; esplicito consen-



so, senza nulla pretendere, alla consegna parziale e provvisoria dei lavori senza riserva alcuna; accettazione della consegna definitiva dei lavori, non appena si saranno verificate le condizioni oggettive necessarie senza l'iscrizione di alcuna riserva o altra rivendicazione; accettazione delle condizioni contrattuali così come modificate con il presente accordo con impegno espresso a sottoscrivere gli atti contabili; rinuncia alle rivendicazioni formulate mediante l'istituto della riserva ed iscritte negli atti contabili;

- dichiarazione di null'altro avere a pretendere per i lavori oggetto dell'appalto e delle suddette varianti.

Letto, approvato e sottoscritto in data _____

Per l'Università: Il Direttore Dott. Alessandro Perfetto _____

Letto, approvato e sottoscritto in data _____

Per l'Impresa: Ing. Giuseppe Fabozzi _____”””

2. di autorizzare il Direttore Generale alla stipula del medesimo;

3. di imputare la spesa al progetto AMM.STEC.BIBLCARCERE;

4. di approvare la variante di assestamento n° 2 presentata dal Direttore dei Lavori e sottoscritta “senza riserve” dall'appaltatore ed in particolare le modifiche contrattuali ed il nuovo quadro economico allegato.

Il presente decreto verrà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.””

Urbino, 7 novembre 2017

IL RETTORE
f.to Vilberto Stocchi

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

Allegati: agli atti.